**Stati Uniti – St. George, Utah -** Warren Jeffs, il presidente di una sezione della chiesa di Gesù cristo dei santi degli ultimi giorni, comunemente conosciuti come mormoni, è stato accusato di stupro. Il pastore avrebbe organizzato un "matrimonio celestiale" tra una ragazza di quattordici anni e suo cugino di diciannove. Nella maggior parte degli stati questo sarebbe un ovvio caso di stupro, ma in Utah, l'età legale di consenso è quattordici anni. La corte, al momento, deve provare che Warren Jeffs abbia realmente organizzato uno stupro ai danni della ragazza ma quest'ultima, adesso ventiseienne non ha intenzione di accusare il cugino. La ragazza sostiene che il cugino sia stato a sua volta vittima di Warren Jeffs.
Molte persone pensano che l'accusa nei confronti di Jeffs sia stata costruita ad arte per gettare scompiglio e scandalo all'interno della chiesa mormonica. Si parla di una vera e propria persecuzione religiosa, che non cessa ad esaurirsi. Atteggiamenti di ostilità nei confronti dei mormoni si registrano da anni in America a causa della loro poligamia anche se, lo ricordiamo, la maggior parte dei Mormoni non segue questa pratica. Nel 1890, la chiesa dei mormoni ha respinto la poligamia mentre un ramo della chiesa, circa 10.000 seguaci, ha aderito ad essa. Questo processo dovrà essere condotto con attenzione, la linea tra religione e politica è sottile e questo potrà portare a serie proteste generali. Nonostante sia palese che Warren Jeffs abbia commesso il crimine, si dovrà ricordare di stare accusando l'uomo e non la religione. . Lo stile di vita Mormone non può essere messo sotto accusa. Mi auguro che Warren Jeffs, sia dichiarato un cittadino libero per il modo in cui il processo è stato condotto. Quest'uomo colpevole potrebbe essere "innocente". Ma la pazienza e l'approfondimento del caso sono il solo modo per assicurarsi che quest'uomo rimanga dietro le sbarre se davvero colpevole. La libertà di espressione e in questo caso di religione deve essere tutelata?

Lauren Cheak - DEApress/Stagista americana